

Martedì 1 Dicembre

In quello stesso istante Gesù esultò nello Spirito Santo e disse: «Io ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, Padre, perché così a te è piaciuto. [22]Ogni cosa mi è stata affidata dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare».

[23]E volgendosi ai discepoli, in disparte, disse: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. [24]Vi dico che molti profeti e re hanno desiderato vedere ciò che voi vedete, ma non lo videro, e udire ciò che voi udite, ma non l'udirono».

Perché il nostro cammino d'Avvento ci porti a far nascere Cristo in noi e in mezzo a noi, occorre coltivare questi due grandi valori ricordati dal Vangelo: la sapienza e la semplicità.

La sapienza ci fa leggere la nostra vita in modo profondo, non superficiale, non per sentito dire, ma vissuto nell'esperienza che riflette sempre la luce delle vie di Dio.

La semplicità è sempre la via di Dio: vince la nostra presunzione, è fonte di gioia, di serenità, è lasciar spazio a Dio, è ritrovare se stessi e gli altri.

Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete... che il Signore ci dia sempre occhi nuovi per scorgere l'azione di Dio nel mondo e viverla nel migliore dei modi.